

PIOMBINO IL COMITATO «GIÙ LE MANI» EVIDENZIA GLI ASPETTI NEGATIVI ANCHE PER IL TURISMO

«Il piano di Baratti è dannoso anche per l'economia»

— PIOMBINO —
«IL PIANO di Baratti è dannoso per l'economia». Il Comitato Giù le mani da Baratti analizza, dopo aver in questi mesi focalizzato l'attenzione sugli aspetti ritenuti negativi dal punto di vista ambientale e culturale, (trasformazione in albergo del Casone, costruzione della 'Porta del Parco', interventi previsti nella pineta...), adesso evidenzia «gli effetti negativi che tali previsioni avrebbero sul turismo e

l'economia di Piombino e dell'intera Val di Cornia». Per questo il Comitato sta effettuando un censimento delle attività turistiche e commerciali esistenti a Baratti e a Populonia.

INOLTRE sta rilevando l'opinione di operatori turistici dell'intero comprensorio, i quali ritengono Baratti uno straordinario elemento di attrazione turistica, le cui ricadute positive si riversano su agritu-

rismi, alberghi e strutture del territorio circostante. Se si alterasse l'identità di quel luogo – dicono in molti – anche le nostre imprese ne risentirebbero e così anche l'occupazione. Le attività in loco sarebbero certamente danneggiate da una visione esclusiva del golfo, che privilegierebbe solo gli eventuali clienti dell'albergo e gli ospiti del villaggio di Poggio all'Agnello. La realizzazione di volumetrie e di nuove attività commerciali alle Caldanelle pe-

nalizzerebbe Populonia stazione, che invece dovrebbe essere il vero snodo della mobilità verso Baratti e Populonia Alta». «Il ragionamento su Baratti – conclude il Comitato – deve tenere conto dell'esistenza di un sistema turistico territoriale ben più ampio, che funzioni secondo una logica integrata. In questa ottica è sbagliato costruire nuovi alberghi, che peraltro farebbero concorrenza ad un settore ricettivo di zona che già da anni non fa più il tutto esaurito».